



Ente	Nome/Cognome	Firma
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	
Veneto Agricoltura	Valerio Bondesan	
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	
Provincia di Vicenza	Marco Parise	
Università di Padova	Flaviana Gottardo	
Istituto Zooprofilattico delle Venezie	Antonio Barberio	
Regione Veneto	Jacopo Testoni	

Verbale

Alle ore 10:00 inizia la riunione

Il Dott. Arduin inizia la presentazione descrivendo l'attività di coordinamento.

Introduce quindi la necessità come emerso in data 20/05/2013 di individuare un referente di WP che dovrebbe aiutare e facilitare nelle attività di coordinamento. Alla figura del referente tecnico di WP il coordinamento fa la proposta di individuare altri tre referenti (referente per descrittori morfologico/molecolari, referente per descrittori socio/economici, referente per attività di accompagnamento (WP9)).

La proposta è vista da tutti i partecipanti troppo complessa e soprattutto poco funzionale per il WP. La Prof.ssa Gottardo e il Dott Barberio chiedono espressamente che vi sia solo un referente di WP, che potrebbe svolgere anche le altre attività richieste per evitare eccessivi coinvolgimenti di personale. Il Dott. Arduin ribadisce che le ulteriori figure avevano solo il compito di aiutare il coordinamento ad esempio nella scelta ed identificazione dei descrittori morfologici/molecolari. Interviene anche il Dott. Bondesan approvando la scelta di un unico referente, motivando la "posizione" esclusivamente per il fatto che nella Burlina sono già stati indagati diversi aspetti, già con il precedente programma e quello che resta richiede forse un approccio diverso e comunque semplificato rispetto a quanto presente per altri WP. Il Dott. Bondesan fa l'esempio dei descrittori morfologici/molecolari.

Inizia il dibattito tra i convenuti per decidere il referente di attività di WP che viene nominato nella persona della Prof.ssa Flaviana Gottardo

Il Dott. Arduin affronta l'argomento relativo alla predisposizione di protocolli operativi da poter applicare per i Centri di Conservazione. La Prof.ssa Gottardo e lo stesso Dott. Barberio manifestano al Dott. Arduin alcune perplessità in merito ritenendo difficilmente applicabile un protocollo generale per le differenti realtà di allevamento della razza.

Alla discussione interviene anche il Dott. Testoni e suggerisce ad esempio la predisposizione di protocolli operativi per la gestione dei torelli. Alla proposta si unisce anche la Prof.ssa Gottardo, ponendo attenzione ad esempio alla fase di scelta dei riproduttori. Protocolli operativi per la gestione dei riproduttori risulterebbe interessante per tutte le aziende satellite ribadisce il Dott. Barberio.

Prende la parola ancora il Dott. Testoni e fa notare che l'azione potrebbe essere un primo passo per la predisposizione di una banca dati completa degli allevamenti-allevatori e delle categorie di animali allevati. Testoni termina l'intervento chiedendo a tutti i rappresentanti di ente di inviare al coordinamento le relazioni finali degli stati precedenti per creare una attenta raccolta dello stato dell'arte.

La Prof.ssa Gottardo interviene chiedendo se i possibili protocolli potranno diventare uno standard che tutti gli allevamenti devono mantenere. Interviene il Dott. Barberio facendo notare che le tipologie di allevamento possono essere diverse e l'applicazione di un protocollo rigido potrebbe causare problemi.

Interviene ancora il Dott. Testoni suggerendo di riprendere quanto proposto e descritto sul precedente programma. Secondo Testoni molte informazioni potrebbero essere recuperate e potrebbero essere il punto di partenza per il presente programma. Suggerisce quindi di rimettere in rete tutti i dati rifacendosi a quanto prodotto nel precedente programma. Il Dott. Bondesan interviene precisando che sicuramente molte informazioni potrebbero essere recuperate dalla precedente scheda sulla razza e dai lavori prodotti.

Il Dott. Barberio chiede quindi se sia possibile aver in rete tutti i programmi del WP e chiede se sia possibile pensare ad una gestione o comunque modalità di trasmissione veloce dei dati. Il Dott. Arduin conferma che tutti i programmi sono già stati raccolti e dice che presso il sito di Vento Agricoltura è stata creata una pagina Web accessibile attraverso il link comunicato dal coordinamento a tutti i referenti dei sottoprogrammi, dove sono visionabili e la stessa pagina risulta essere una modalità di trasferimento e condivisione veloce dei dati. Il Dott. Barberio ribadisce al Dott. Arduin comunque alcune perplessità sulla accessibilità tramite il link. Il Dott. Arduin illustra nuovamente le modalità di accesso al link e precisa che sin dalla creazione della pagina, questa ha contenuto tutto il materiale dei diversi WP, programmi dei diversi enti coinvolti ed eventuali note della Regione.

Il Dott. Testoni si aggancia a quanto indicato e suggerisce di inserire le eventuali prescrizioni tecniche di Avepa, che potrebbero meglio caratterizzare i sottoprogrammi.

Il Dott. Arduin passa al successivo argomento di discussione inerente la richiesta di rivedere con tutti il programma di WP. Suggerisce ai partner di rivedere i singoli programmi individuali cercando di farli collimare. Interviene il Dott. Testoni che suggerisce di rivedere il diagramma di

Gannt in quanto in fase di valutazione gli uffici regionali avevano notato scarsa coerenza con i cronoprogrammi proposti e con e quanto descritto.

Il Dott. Arduin chiede alla Prof.ssa Gottardo di rivedere il diagramma di Gantt, cercando di rimodularne uno generale da cui far discendere tutti i crono programmi compresi se possibile anche quelli degli eventuali consulenti, borsisti.

Prende la parola il Dott. Bondesan e cerca di riassume l'attività svolta da Veneto Agricoltura e quanto invece resta da completare nella prossima attività. In particolare, dice che l'Istituto Zooprofilattico dovrebbe continuare l'attività di controllo e monitoraggio sanitario su tutti gli animali presenti sul registro anagrafico (l'accesso alle aziende potrebbe essere garantito dalla collaborazione con ARAV, detentore anche del registro anagrafico o con la provincia di Vicenza, con gli allevatori aderenti al progetto). Il Dott. Barberio conferma che l'istituto cercherà di contattare gli allevatori. Continua il Dott. Bondesan, spiegando le attività che dovrà svolgere Veneto Agricoltura, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei torelli (8-10 giorni di età), gestione fatta presso il centro di Bassano e quindi successiva gestione del seme e dosi. Spiega che nel Centro di Bassano i torelli verranno addestrati per l'attività riproduttiva e Veneto Agricoltura avrà la possibilità di gestire attraverso il centro la produzione delle dosi di seme. Per quanto riguarda Vicenza (allevamento di Montecchio) invece non è esclusa la possibilità di poter avviare una attività simile a Bassano, con gestione del seme, dopo comunque aver affrontato il problema dell'addestramento degli animali.

Interviene il Dott. Testoni che chiede se sia possibile realizzare un protocollo di prelievo e gestione del seme. Riprende la parola il Dott. Bondesan affermando che risulterà difficile pensare ad un protocollo di gestione a Bassano, perché avendo la gestione di altri animali in precisi piani di miglioramento è improponibile pensare di fargli fare adottare nuovi protocolli di gestione. La situazione potrebbe risultare più semplice a Montecchio.

Interviene il Dott. Barberio affermando che una buona gestione della riproduzione richiederebbe anche la messa in atto di precisi piani sanitari con l'indagine sanitaria degli animali degli allevamenti per essere sicuri di inviare torelli IBR Free. Il Dott. Bondesan approvando l'intervento precisando che sarà necessario intrecciare i dati sanitari con quelli genetici per individuare i vitelli da inviare al centro.

La Prof.ssa Gottardo chiede se presso i centri di selezione possano arrivare animali oltre l'età di 8-10 mesi, Barberio spiega l'impossibilità di tutto ciò per ragioni sanitarie

Interviene il Dott. Testoni che chiede le modalità di distribuzione delle dosi di seme. Il Dott. Bondesan risponde alla domanda affermando che le dosi sono distribuite liberamente agli allevatori e l'ente si prende carico di tracciare le distribuzioni delle stesse.

Pende la parola il Dott. Barberio, dicendo che diventa veramente importante procedere ad uno screening sanitario attento e preciso di tutte le realtà aziendali.

Interviene nuovamente il Dott. Testoni che chiede precisazioni circa il piano di accoppiamento, in quanto sono state riscontrate delle divergenze tra quanto proposto in passato dall'Università e

quanto proposto dall'Istituto Zooprofilattico nel precedente progetto terminato nel 2012. Esorta ad una possibile convergenza dei sistemi rispettando comunque le necessità legate allo sviluppo dell'azione di conservazione.

Il Dott. Testoni fa l'esempio dell'indice proposto dall'università ed in particolare da Cassandro che partiva dalla distanza genetica tra individui ed in seconda battuta legava anche l'aspetto produttivo. Riprende la Prof.ssa Gottardo dicendo che in alcuni casi l'aspetto produttivo non dovrebbe essere troppo preso in considerazione in una azione di conservazione. Il Dott. Testoni risponde dicendo che in altre razze (Rendeva) l'aspetto è stato integrato con una apertura basata anche sulla produzione visto che bisogna pensare al futuro delle attività di conservazione (produttività degli animali).

Riprende la parola il Dott. Bondesan e chiude la sua descrizione citando quanto fatto nel precedente programma riportato nella scheda della Burlina

Prima di sciogliere la riunione il Dott. Testoni ribadisce il ruolo che Veneto Agricoltura dovrà assumere nel coordinare e nel facilitare la distribuzione del seme, agli allevatori interessati.

Il Dott. Arduin chiede per la prossima data di incontro di WP che viene fissata per il 24 settembre 2013 alle ore 10:00

Alle 12:31 viene sciolta la riunione.

Legnaro, 12 giugno 2013